



**IULM**

International University of Languages and Media  
Libera Università di Lingue e Comunicazione

## **REGOLAMENTO**

**PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA CONTRIBUTIVA  
PER L'ANNO ACCADEMICO 2016/2017**

**PER STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO  
ACCADEMICO 2016/2017**



**IULM**

Libera Università di Lingue e Comunicazione

---

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL  
23 MARZO 2016**

**REGOLAMENTO  
PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA CONTRIBUTIVA  
PER L'ANNO ACCADEMICO 2016/2017  
PER STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2016/2017**

Il Consiglio di amministrazione – sentite le strutture didattiche competenti e in base alle attrezzature disponibili ed alle esigenze del mercato del lavoro – delibera annualmente in merito al numero programmato di iscrizioni per ogni corso di studi. Il Consiglio di amministrazione annualmente determina, altresì, le modalità e gli importi da versare necessari all'iscrizione (art. 5, punto 6 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Il presente regolamento per l'assegnazione della fascia contributiva per l'A.A. 2016/2017, riservato agli studenti che nell'anno accademico 2016/2017 si immatricolano ad un **corso di laurea di primo o di secondo** livello, prevede la **possibilità di assegnazione della 'fascia zero'** per gli studenti meritevoli, che hanno conseguito un voto di diploma non inferiore a 75/100 o un voto di laurea non inferiore a 100/110, con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente universitaria della famiglia (ISEE per prestazioni universitarie) non superiore ai 5.000 euro.

**1 - STUDENTI INTERESSATI**

Questo sistema di contribuzione si applica a tutti gli studenti iscritti ad un primo anno di un corso di primo o secondo livello nell'anno accademico 2016/2017.

**2 - SISTEMA DI CONTRIBUZIONE**

Il sistema di contribuzione è costituito da una parte fissa e da una parte variabile:

❖ **PARTE FISSA: COSÌ COMPOSTA**

tassa di iscrizione	€	205
contributi finalizzati (D.Lgs. 68/2012)	€	65
<b>TOTALE</b>	€	<b>270</b>

❖ **PARTE VARIABILE: COSÌ COMPOSTA**

contributi universitari: *variabili in relazione alla fascia ISEE universitaria di appartenenza;*

contributi di funzionamento: *variabili in relazione alla fascia ISEE universitaria di appartenenza.*

**3 - AGEVOLAZIONI**

Per ciascun componente del nucleo familiare fiscalmente a carico iscritto presso l'Università IULM viene riconosciuto, laddove richiesto, un abbattimento delle tasse e contributi pari al 30% (trenta) per ciascuno studente iscritto, successivo al primo. Tale agevolazione non viene riconosciuta qualora allo studente iscritto, successivo al primo, venga attribuita la 'fascia zero'.

**4 - DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI FUNZIONAMENTO**

L'appartenenza alla fascia di contribuzione è determinata secondo le seguenti tabelle, contenenti i valori minimi e massimi ISEE espressi in euro:

<b>Studenti immatricolati nell'a.a. 2016/2017 - iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 1° anno (I° livello) - tempo pieno</b>									
	<b>I° livello - Fasce ISEE</b>								
	<b>fascia 0*</b>	<b>I fascia</b>	<b>II fascia</b>	<b>III fascia</b>	<b>IV fascia</b>	<b>V fascia</b>	<b>VI fascia</b>	<b>VII fascia</b>	<b>VIII fascia</b>
	<b>fino a 5.000</b>	<b>fino a 10.000</b>	<b>10.001-15.000</b>	<b>15.001 - 20.000</b>	<b>20.001 - 25.000</b>	<b>25.001 - 30.000</b>	<b>30.001 - 35.000</b>	<b>35.001 - 40.000</b>	<b>più di 40.000</b>
<b>Iscrizione</b>	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00
<b>Contributi universitari</b>	740,00	1.120,00	1.500,00	1.880,00	2.255,00	2.635,00	3.015,00	3.395,00	3.770,00
<b>Contributi di funzionamento</b>	880,00	1.260,00	1.640,00	2.020,00	2.395,00	2.775,00	3.155,00	3.535,00	3.910,00
<b>Contributi finalizzati</b>	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00
<b>Totale</b>	<b>1.890,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>3.410,00</b>	<b>4.170,00</b>	<b>4.920,00</b>	<b>5.680,00</b>	<b>6.440,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.950,00</b>
<b>I rata - all'atto dell'iscrizione</b>	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
<b>II rata - entro il 13/12/2016</b>	-	880,00	1.370,00	1.865,00	2.355,00	2.845,00	3.340,00	3.835,00	4.325,00
<b>III rata - entro il 31/03/2017</b>	205,00	470,00	740,00	1.005,00	1.265,00	1.535,00	1.800,00	2.065,00	2.325,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.890,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>3.410,00</b>	<b>4.170,00</b>	<b>4.920,00</b>	<b>5.680,00</b>	<b>6.440,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.950,00</b>

\* Con voto di maturità pari o superiore a 75/100

<b>Studenti immatricolati nell'a.a. 2016/2017 - iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 1° anno (II° livello) - tempo pieno</b>									
	<b>II° livello - Fasce ISEE</b>								
	<b>fascia 0*</b>	<b>I fascia</b>	<b>II fascia</b>	<b>III fascia</b>	<b>IV fascia</b>	<b>V fascia</b>	<b>VI fascia</b>	<b>VII fascia</b>	<b>VIII fascia</b>
	<b>fino a 5.000</b>	<b>fino a 10.000</b>	<b>10.001-15.000</b>	<b>15.001 - 20.000</b>	<b>20.001 - 25.000</b>	<b>25.001 - 30.000</b>	<b>30.001 - 35.000</b>	<b>35.001 - 40.000</b>	<b>più di 40.000</b>
<b>Iscrizione</b>	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00
<b>Contributi universitari</b>	1.120,00	1.540,00	1.955,00	2.370,00	2.785,00	3.200,00	3.615,00	4.030,00	4.445,00
<b>Contributi di funzionamento</b>	1.260,00	1.680,00	2.095,00	2.510,00	2.925,00	3.340,00	3.755,00	4.170,00	4.585,00
<b>Contributi finalizzati</b>	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00	65,00
<b>Totale</b>	<b>2.650,00</b>	<b>3.490,00</b>	<b>4.320,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.980,00</b>	<b>6.810,00</b>	<b>7.640,00</b>	<b>8.470,00</b>	<b>9.300,00</b>
<b>I rata - all'atto dell'iscrizione</b>	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<b>II rata - entro il 13/12/2016</b>	-	1.165,00	1.705,00	2.245,00	2.780,00	3.320,00	3.860,00	4.400,00	4.940,00
<b>III rata - entro il 31/03/2017</b>	330,00	625,00	915,00	1.205,00	1.500,00	1.790,00	2.080,00	2.370,00	2.660,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.650,00</b>	<b>3.490,00</b>	<b>4.320,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.980,00</b>	<b>6.810,00</b>	<b>7.640,00</b>	<b>8.470,00</b>	<b>9.300,00</b>

\* Con voto di laurea pari o superiore a 100/110

Gli importi totali indicati nelle tabelle sono esposti al netto della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente fissata in € 140, e dell'imposta fissa di bollo oggi pari a € 16.

Ogni ritardato pagamento comporta l'addebito di una **penale**, pari a € 25 per il singolo pagamento inferiore a 1.000 euro, a € 50 per pagamenti da 1.000 a 3.000 euro, a € 100 per gli importi superiori, oltre al blocco di tutte le attività didattiche e amministrative.

### 5 – STUDENTI LAVORATORI

La conciliazione del percorso di studio con l'attività lavorativa è una azione che in IULM viene valorizzata favorendo il *long life learning* e dunque anche la partecipazione dei lavoratori-studenti. E' possibile infatti l'**iscrizione part-time**, ovvero un patto formativo che prevede di dimezzare i CFU attesi in un anno e di conseguenza di raddoppiare gli anni di iscrizione in corso, abbattendo proporzionalmente la retta.

Studenti immatricolati nell'a.a. 2016/2017 - iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 1° anno (I° livello) - tempo parziale									
	I° livello - Fasce ISEE								
	fascia 0*	I fascia	II fascia	III fascia	IV fascia	V fascia	VI fascia	VII fascia	VIII fascia
	fino a 5.000	fino a 10.000	10.001-15.000	15.001 - 20.000	20.001 - 25.000	25.001 - 30.000	30.001 - 35.000	35.001 - 40.000	più di 40.000
Iscrizione	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00
Contributi universitari	292,50	482,50	672,50	862,50	1.050,00	1.240,00	1.430,00	1.620,00	1.807,50
Contributi di funzionamento	465,00	655,00	845,00	1.035,00	1.222,50	1.412,50	1.602,50	1.792,50	1.980,00
Contributi finalizzati	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50
<b>Totale</b>	<b>995,00</b>	<b>1.375,00</b>	<b>1.755,00</b>	<b>2.135,00</b>	<b>2.510,00</b>	<b>2.890,00</b>	<b>3.270,00</b>	<b>3.650,00</b>	<b>4.025,00</b>
I rata - all'atto dell'iscrizione	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00
II rata - entro il 13/12/2016	225,00	470,00	720,00	965,00	1.210,00	1.455,00	1.705,00	1.950,00	2.195,00
III rata - entro il 31/03/2017	120,00	255,00	385,00	520,00	650,00	785,00	915,00	1.050,00	1.180,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>995,00</b>	<b>1.375,00</b>	<b>1.755,00</b>	<b>2.135,00</b>	<b>2.510,00</b>	<b>2.890,00</b>	<b>3.270,00</b>	<b>3.650,00</b>	<b>4.025,00</b>

\* Con voto di maturità pari o superiore a 75/100

Studenti immatricolati nell'a.a. 2016/2017 - iscritti nell'a.a. 2016/2017 al 1° anno (II° livello) - tempo parziale									
	II° livello - Fasce ISEE								
	fascia 0*	I fascia	II fascia	III fascia	IV fascia	V fascia	VI fascia	VII fascia	VIII fascia
	fino a 5.000	fino a 10.000	10.001-15.000	15.001 - 20.000	20.001 - 25.000	25.001 - 30.000	30.001 - 35.000	35.001 - 40.000	più di 40.000
Iscrizione	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00	205,00
Contributi universitari	482,50	692,50	900,00	1.107,50	1.315,00	1.522,50	1.730,00	1.937,50	2.145,00
Contributi di funzionamento	655,00	865,00	1.072,50	1.280,00	1.487,50	1.695,00	1.902,50	2.110,00	2.317,50
Contributi finalizzati	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50	32,50
<b>Totale</b>	<b>1.375,00</b>	<b>1.795,00</b>	<b>2.210,00</b>	<b>2.625,00</b>	<b>3.040,00</b>	<b>3.455,00</b>	<b>3.870,00</b>	<b>4.285,00</b>	<b>4.700,00</b>
I rata - all'atto dell'iscrizione	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00	850,00
II rata - entro il 13/12/2016	340,00	615,00	885,00	1.155,00	1.425,00	1.695,00	1.965,00	2.235,00	2.505,00
III rata - entro il 31/03/2017	185,00	330,00	475,00	620,00	765,00	910,00	1.055,00	1.200,00	1.345,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.375,00</b>	<b>1.795,00</b>	<b>2.210,00</b>	<b>2.625,00</b>	<b>3.040,00</b>	<b>3.455,00</b>	<b>3.870,00</b>	<b>4.285,00</b>	<b>4.700,00</b>

\* Con voto di laurea pari o superiore a 100/110

Gli importi totali indicati nelle tabelle sono esposti al netto della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente fissata in € 140, e dell'imposta fissa di bollo oggi pari a € 16.

Ogni ritardato pagamento comporta l'addebito di una **penale**, pari a € 25 per il singolo pagamento inferiore a 1.000 euro, a € 50 per pagamenti da 1.000 a 3.000 euro, a € 100 per gli importi superiori, oltre al blocco di tutte le attività didattiche e amministrative.

**L'iscrizione part-time fa riferimento ad un apposito regolamento disponibile sul sito d'Ateneo.**

## **6 – FASCIA ZERO**

Per l'attribuzione della '*fascia zero*' agli studenti immatricolati è richiesta, oltre che la presenza dei requisiti economici (indicatore ISEE universitario non superiore a 5.000 euro), anche un voto di diploma non inferiore a 75/100 per iscriversi ad un corso di I° livello o un voto di laurea non inferiore a 100/110 per iscriversi ad un corso di II° livello.

## **7 - ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA**

Gli studenti che abbiano già perfezionato le procedure di immatricolazione per l'a.a. 2016/2017 e che ritengono di poter essere assegnati a fasce diverse rispetto alla massima prevista, dovranno, **dall'1 agosto al 31 ottobre 2016**, compilare il form on-line per l'inserimento del numero di protocollo dell'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie, come da istruzioni allegate in appendice al presente regolamento (all. 1).

**L'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie non va consegnata in quanto è acquisita direttamente dall'Ateneo tramite il sito dell'INPS.**

Gli studenti dovranno attendere la verifica, da parte dell'Ufficio Diritto allo studio, delle informazioni contenute nell'Attestazione ISEE utilizzata e riceveranno via e-mail, al proprio indirizzo istituzionale ([nome.cognome@studenti.iulm.it](mailto:nome.cognome@studenti.iulm.it)), prima dell'emissione del MAV per il pagamento della seconda rata di iscrizione, la comunicazione di validazione della medesima nonché della fascia di contribuzione assegnata.

Gli studenti con ammissione soggetta a delibera (trasferimenti, abbreviazioni di corso, laureandi di primo livello ecc.) dovranno compilare il form on-line **contestualmente al perfezionamento dell'iscrizione** secondo le modalità che verranno comunicate dall'addetto di segreteria all'atto della firma della delibera.

Gli studenti che non compileranno il form on-line per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva entro i termini previsti potranno effettuare tale operazione entro e non oltre il 17.11.2016, dietro versamento di un diritto per dichiarazione tardiva pari a € 200. **Decorsi questi termini non sarà possibile - per nessun motivo - accettare richieste di assegnazione della fascia contributiva**, fatti salvi i casi di immatricolazione tardiva oltre i termini previsti.

Eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università IULM dovrà essere consegnata entro i termini concordati in occasione di tale richiesta.

**Lo studente sarà collocato d'ufficio in fascia massima di contribuzione:**

- qualora non compili il form on-line per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva;
- ove non produca l'eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università IULM;
- in caso di comunicazione di dati non corrispondenti alle risultanze evidenziate a seguito dell'analisi della documentazione richiesta e consegnata dallo studente, oppure in esito alle informazioni ottenute dall'Amministrazione finanziaria o da altri Enti.

L'Università IULM provvederà al controllo delle Attestazioni ISEE universitarie e della documentazione presentata, verificando con l'interessato e/o presso le sedi competenti, nei modi più opportuni, la completezza e la veridicità della documentazione prodotta e la composizione del nucleo familiare convenzionale.

All'atto della presentazione della domanda per l'assegnazione della fascia contributiva, lo studente autorizza l'Università IULM ad effettuare ogni verifica che quest'ultima ritenesse opportuna (presso gli Uffici Anagrafe, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, ecc.) ai fini della più corretta assegnazione della fascia contributiva, e ciò con riferimento a ciascun membro del nucleo familiare di riferimento.

L'Università IULM potrà procedere al previsto scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria e con altri Enti pubblici interessati (Regioni, Comuni, ecc.), anche avvalendosi delle possibilità di accesso ai dati dell'Anagrafe tributaria. Quanto sopra ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 445/2000, che prescrivono il controllo delle autocertificazioni rese dai cittadini.

In esito ai controlli che evidenziassero la non veridicità del contenuto della Dichiarazione Sostitutiva Unica consegnerà:

- **l'attribuzione d'ufficio della fascia massima di contribuzione,**

- il venir meno della regolarità amministrativa della posizione dello studente e degli atti di carriera nel frattempo avvenuti,
- ove ricorrano gli estremi, la denuncia penale per falsa dichiarazione (art. 76 del D.P.R. 445, 28 dicembre 2000).

Tale attività di accertamento e l'eventuale recupero di importi dovuti ed insoluti, possono essere esercitati nel rispetto dei termini di prescrizione previsti dalla legge.

### **7.1 - STUDENTI STRANIERI**

La condizione economica e patrimoniale dello studente appartenente all'Unione Europea – da certificare mediante la produzione di documenti anagrafici, fiscali e patrimoniali con traduzione autenticata, è valutata, ove occorra, in base al tasso di cambio medio dell'euro per l'anno 2015.

In base al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, la condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea è valutata sulla base del cambio medio del 2015.

Gli studenti non appartenenti all'Unione Europea i cui nuclei familiari siano residenti in Italia e che producono la debita documentazione dei redditi e dei patrimoni prodotti in Italia, verranno assimilati alla normativa prevista dal presente regolamento per gli studenti italiani.

Gli studenti non appartenenti all'Unione Europea i cui nuclei familiari risiedano nello Stato estero di provenienza **non devono presentare l'Attestazione ISEE universitaria** e dovranno produrre la seguente documentazione anagrafica, reddituale e patrimoniale:

- documento aggiornato attestante la composizione del nucleo familiare estero;
- reddito dell'anno solare 2015 di ciascun componente la famiglia (il documento deve chiaramente riportare che i redditi sono riferiti all'anno solare 2015; qualora uno o più componenti, di età superiore o uguale a 18 anni nel corso del 2015, non abbiano percepito reddito nell'anno 2015, è fatto comunque obbligo di presentare una dichiarazione in tal senso);
- fabbricati di proprietà della famiglia alla data del 31.12.2015 (il documento deve essere rilasciato dall'autorità pubblica che possa fornire la situazione a livello nazionale) con l'indicazione dei metri quadrati o certificato di assenza di proprietà di fabbricati per ogni membro di età superiore o uguale a 18 anni nel corso del 2015;
- attestazione del patrimonio mobiliare posseduto alla data del 31.12.2015 dalla famiglia (espresso in titoli, partecipazioni azionarie, frazione di patrimonio netto di eventuali aziende possedute, saldi di conto corrente, ecc.)

**La documentazione sopra elencata deve:**

- **essere rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti;**
- **essere tradotta in italiano e legalizzata secondo le normative di seguito riportate;**
- **avere data successiva all'1.1.2016.**

### **7.2 – LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI**

La legalizzazione dei documenti è differente da Paese a Paese. Le normative si riconducono a 4 grandi aree:

**A** - Paesi la cui documentazione è esente da legalizzazione.

**B** - Paesi la cui documentazione prevede l'esenzione dal timbro consolare/diplomatico dell'Ambasciata italiana, ma obbligo di timbro Apostille: i documenti che vengono rilasciati da autorità locali di uno di questi Paesi, in base alla Convenzione dell'Aja del 1961, sono esenti da legalizzazione all'Ambasciata italiana ma devono obbligatoriamente riportare il timbro "Apostille" così come previsto dall'art. 6 della Convenzione citata.

**C** - Studenti appartenenti a Paesi particolarmente poveri. Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (specificati con decreto n. 689 del 16.09.2015 del Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica d'intesa con il Ministero per gli Affari esteri), la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale.

**D** – Tutti gli altri Paesi che non rientrano nei gruppi A, B, C: obbligo di legalizzazione attraverso Ambasciata o Consolato italiano nel Paese d'origine. Tutti gli studenti appartenenti a Nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Repubblica Moldova, Svezia: per questi due Paesi, firmatari della Convenzione di Londra del 1968, vige una legislazione a parte. Sono esenti dall'obbligo di legalizzazione i documenti rilasciati solo ed esclusivamente dalle autorità diplomatiche e consolari (presenti sul territorio italiano).

In appendice al presente regolamento (all. 2) è disponibile l'elenco generale delle Nazioni con indicata la lettera di riferimento ai gruppi sopra citati. Le Nazioni non presenti ricadono nel gruppo D.

Qualora lo studente, solo per comprovati motivi, abbia difficoltà a reperire i documenti nel Paese d'origine, può rivolgersi all'autorità consolare straniera in Italia. In questo caso la legalizzazione avviene presso la Prefettura competente per territorio, cioè la Prefettura della città in cui ha sede il Consolato straniero che ha rilasciato il documento. La dichiarazione consolare deve far espresso riferimento ai documenti provenienti dal Paese d'origine (non saranno cioè valide autocertificazioni di condizioni economiche scritte dallo studente o da altri soggetti e presentate al Consolato) che dovranno comunque essere tradotti e prodotti in copia.

**In caso di mancata consegna, entro i termini previsti, dei documenti sopra indicati, la richiesta di assegnazione della fascia contributiva verrà considerata non perfezionata e quindi non valida.**

#### **8 - DETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI APPARTENENZA**

Per la determinazione della fascia di contribuzione, gli studenti dovranno munirsi in tempo utile di un'**Attestazione ISEE per prestazioni universitarie** rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e del D.M. 7 novembre 2014, la cui **data di sottoscrizione della D.S.U.** (Dichiarazione Sostitutiva Unica) sia **successiva al 15 gennaio 2016**.

In appendice al presente regolamento (all. 3) è disponibile la **Guida all'ISEE per prestazioni universitarie** per l'a.a. 2016/2017, della quale si raccomanda un'attenta lettura.

#### **9 - RICORSI**

Gli studenti che, avendo richiesto nei termini previsti l'assegnazione di una fascia contributiva inferiore alla massima, riterranno di essere stati assegnati a fascia di contribuzione non corretta, potranno presentare ricorso, scritto e motivato, presso l'Ufficio Diritto allo studio entro il 31/01/2017.

## APPENDICE 1

### GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORM ON LINE A.A. 2016/2017 (PUNTO 7)

Gli studenti iscritti al primo anno di un corso di laurea di primo o secondo livello che, in base al “Regolamento per l’assegnazione della fascia contributiva per l’a.a. 2016/2017”, ritengono di essere in possesso dei requisiti per l’assegnazione ad una fascia contributiva inferiore alla massima, dovranno compilare l’apposito form on-line, secondo le modalità di seguito indicate, **a partire dal 1° agosto ed entro il 31 ottobre 2016. Sarà attribuita d’ufficio la fascia massima a tutti gli studenti che:**

- non compileranno il form on-line entro le scadenze previste dal Regolamento per l’assegnazione della fascia contributiva per l’a.a. 2016/2017,
- trasmetteranno il numero di protocollo di un’Attestazione ISEE universitaria irregolare, contenente omissioni o difformità,
- comunicheranno dati non corrispondenti alle risultanze evidenziate dalla documentazione o non corrispondenti a quanto emergerà dalle verifiche dell’Università.

Si ricorda agli studenti che quanto dichiarato in autocertificazione è passibile delle sanzioni penali previste – per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La compilazione del form on-line si dovrà effettuare, dal 1° agosto al 31 ottobre 2016, collegandosi al sito <http://fascecontributive.iulm.it>, utilizzando i propri codici di accesso dei servizi di segreteria online per studenti.

Si consiglia di prendere attenta visione del Regolamento e delle indicazioni contenute nel presente documento prima di procedere alla compilazione del form online.

Durante la compilazione online, leggere attentamente quanto riportato dai pop-ups esplicativi presenti nelle pagine online, attivabili cliccando su questo simbolo: 

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al seguente indirizzo e-mail: [fascia.contributiva@iulm.it](mailto:fascia.contributiva@iulm.it).

#### **Compilazione dell’autocertificazione**

Lo studente dovrà compilare il form online inserendo i dati relativi alla tipologia ed alla composizione del nucleo familiare, che dovrà corrispondere alla composizione del nucleo familiare riportato nell’Attestazione ISEE universitaria.

Il nucleo familiare dello studente è composto come segue:

##### ***a. Studente che convive con uno o con entrambi i genitori***

- **a/1. studente convivente con entrambi i genitori o con l’unico genitore vivente:**  
il nucleo familiare convenzionale è composto da tutti gli appartenenti allo stato di famiglia anagrafico;
- **a/2. studente convivente con un solo genitore non separato, né divorziato:**  
si considerano unitamente gli stati di famiglia dei genitori, con le sole seguenti eccezioni:
  - il genitore non convivente è coniugato con altra persona;
  - il genitore non convivente è tenuto a versare assegni periodici di mantenimento allo studente;
  - il genitore non convivente è escluso dalla potestà o è soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
  - il genitore non convivente è estraneo in termini di rapporti affettivi ed economici e l’estraneità è stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali).
- **a/3. studente convivente con un solo genitore separato legalmente o divorziato:**  
si considerano tutti i componenti dello stato di famiglia anagrafico del genitore che convive con lo studente e, nel computo del reddito complessivo indicato nella D.S.U., è incluso l’importo degli assegni di mantenimento per lo studente e per altri figli, dovuti in base a sentenza, con rivalutazione ISTAT fino al 31 dicembre dell’anno precedente all’iscrizione.

Nel caso in cui entrambi i genitori, pur se separati legalmente o divorziati, compaiano nel medesimo stato di famiglia e/o abbiano la medesima residenza, nel computo del reddito del nucleo familiare verranno inclusi i redditi di entrambi.

Nel caso in cui la separazione legale sia avvenuta nel corso dell'anno 2016, data l'impossibilità di includere nella D.S.U. l'importo degli assegni di mantenimento, saranno computati i redditi ed il patrimonio del genitore non convivente quale componente aggregata nel nucleo familiare.

#### ***b. Studente indipendente***

La condizione di studente indipendente dalla famiglia d'origine è riconosciuta allo studente che presenti contestualmente i seguenti requisiti:

- a) residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di sottoscrizione della D.S.U. e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- b) redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarati negli ultimi due anni, non inferiori a € 6.500,00 annui.

In assenza di uno o di entrambi i requisiti, al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il nucleo familiare dello studente sarà integrato con quello dei genitori e delle altre persone individuate secondo quanto previsto ai precedenti paragrafi.

La condizione di studente indipendente si applica anche in caso di **studente coniugato**. Pertanto, lo studente che non soddisfa i requisiti sopra riportati verrà integrato nel nucleo familiare d'origine, senza il coniuge.

#### ***c. Studente coniugato***

Il nucleo familiare convenzionale è composto da tutti gli appartenenti allo stato di famiglia anagrafico.

Lo studente appartenente a nucleo familiare con un solo genitore non coniugato o separato / divorziato, dovrà dichiarare l'importo annuo degli assegni percepiti per il proprio mantenimento indicati nella sentenza di separazione / divorzio o analogo documento. Lo studente dovrà verificare che detto importo sia stato correttamente inserito nella D.S.U. sottoscritta per il rilascio dell'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie.

Infine lo studente dovrà inserire la data di sottoscrizione della D.S.U., il **numero di protocollo** assegnato da INPS (**INPS-ISEE-2016-XXXXXXXX-00**) e l'importo ISEE rilevato dall'Attestazione in suo possesso.

Prima di procedere alla conferma si consiglia di verificare a video i dati imputati.

L'operazione di conferma dell'autocertificazione confermerà i dati inseriti.

Non sarà possibile effettuare modifiche online dopo la conferma dei dati.

**La conferma della fascia contributiva assegnata è subordinata alla verifica, da parte dell'Ateneo, dei dati inseriti nella D.S.U. e nell'Attestazione ISEE universitaria.**

**Il mancato riscontro nella banca dati INPS di un'ISEE universitaria in corso di validità, così come la presenza di annotazioni relative a omissioni e difformità riscontrate nell'Attestazione ISEE, comporterà l'assegnazione della fascia contributiva universitaria massima, fatta salva la trasmissione di un'Attestazione ISEE regolare nei tempi che saranno comunicati dall'Ufficio Diritto allo studio.**

#### **Scadenze**

Gli studenti che non compileranno il form on-line per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva entro il termine previsto del 31 ottobre 2016 potranno effettuare tale operazione, con l'addebito di un diritto per dichiarazione tardiva pari ad € 200,00 entro il 17 novembre 2016. Decorso questo termine non sarà più possibile accettare richieste di assegnazione della fascia contributiva e, come previsto dal vigente Regolamento, lo studente sarà inserito d'ufficio nella fascia massima contributiva, fatta eccezione per gli studenti con ammissione soggetta a delibera (trasferimenti, abbreviazioni di corso, laureandi di primo livello, immatricolazione tardiva ecc.).

**Studenti con documentazione fiscale estera**

Gli studenti con documentazione fiscale estera sono invitati a rivolgersi con tutta la documentazione agli operatori dell'Ufficio Diritto allo Studio, nell'edificio IULM 1 – 4° piano, che provvederanno a calcolare d'ufficio l'indicatore ISEE di riferimento.

**Errori di compilazione riscontrati dopo la conferma dei dati**

Nel caso in cui lo studente si avveda di errori di compilazione dopo la conferma dei dati imputati a video, dovrà rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e chiedere la modifica dei dati inseriti.

**Problemi tecnici**

Per problemi tecnici e per ulteriori chiarimenti relativi alla presentazione della autocertificazione si prega di contattare l'indirizzo e-mail [fascia.contributiva@iulm.it](mailto:fascia.contributiva@iulm.it) indicando:

nell'oggetto: matricola, cognome e nome;

nel testo: il motivo della richiesta, oltre ad un recapito telefonico per un eventuale contatto.

**Contatti**

Saranno fornite informazioni sulla compilazione dell'autocertificazione e sugli eventuali documenti da produrre esclusivamente attraverso l'indirizzo e-mail [fascia.contributiva@iulm.it](mailto:fascia.contributiva@iulm.it)



**APPENDICE 2**
**ELENCO DELLE NAZIONI PER LA LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI (PUNTO 7.2)**

Afghanistan	C	Chad	C	Haiti	C
Albania	B	Cina (limitatamente a Hong Kong e Macao)	B	Honduras	B
Andorra	B	Cipro	A	India	B
Angola	C	Colombia	B	Irlanda	A
Anguilla	B	Comoros	C	Islanda	B
Antartico Britannico	B	Corea del Nord	C	Isole Cayman	B
Antigua e Barbuda	B	Croazia	A	Isole Gilbert e Ellice	B
Antille Olandesi	B	Danimarca	A	Isole Marshall	B
Argentina	B	Dominica	B	Isole Normanne	B
Armenia	B	Ecuador	B	Isole Salomone Britanniche	B
Aruba	B	El Salvador	B	Isole Turcks e Caicos	B
Australia	B	Eritrea	C	Isole Vergini Britanniche	B
Austria	A	Estonia	A	Isole Wallis e Futura	B
Azerbaijan	B	Etiopia	C	Israele	B
Bahamas	B	Falkland	B	Jersey	B
Bangladesh	C	Fiji	B	Kazakhstan	B
Barbados	B	Finlandia	A	Kenya	C
Belgio	A	Francia	A	Kiribati	C
Belize	B	Gambia	C	Kyrgyzstan	D
Benin	C	Georgia	B	Laos	C
Bermude	B	Germania	A	Le Nuove Ebridi	B
Bhutan	C	Giappone	B	Lesotho	C
Bielorussia	B	Gibilterra	B	Lettonia	A
Bosnia-Erzegovina	B	Gibuti	C	Liberia	C
Botswana	B	Gran Bretagna (estesa a Isola di Man)	A	Liechtenstein	A
Brunei	B	Grecia	A	Lituania	A
Bulgaria	B	Grenada	B	Lussemburgo	A
Burkina Faso	C	Guadalupe	B	Macedonia	A
Burundi	C	Guernsey	B	Madagascar	C
Cambogia	C	Guinea	C	Malawi	C
Capo Verde	B	Guinea Bissau	C	Mali	C

Malta	A	Guinea Equatoriale	C		
Mauritania	C	Santa Lucia	B		
Mauritius	B	Sao Tome and Principe	C		
Mayotte Martinica	B	Senegal	C		
Messico	B	Serbia-Montenegro	B		
Miquelon	B	Seychelles	B		
Moldova	B	Sierra Leone	C		
Mongolia	B	Slovacchia	A		
Montserrat	B	Slovenia	A		
Mozambico	C	Solomon Islands	C		
Myanmar	C	Somalia	C		
Namibia	B	Spagna	A		
Nepal	C	Stati Uniti d'America	B		
Niger	C	Sud Africa	B		
Niue	B	Sudan	C		
Norvegia	A	Sudan del Sud	C		
Nuova Zelanda	B	Suriname	B		
Olanda (estesa ad Antille Olandesi e Aruba)	A	Svezia	B		
Oman	B	Svizzera	A		
Panama	B	Swaziland	B		
Perù	B	Tajikistan	C		
Polinesia Francese	B	Tanzania	C		
Polonia	A	Timor Leste	C		
Portogallo	A	Togo	C		
Principato di Monaco	B	Tonga	B		
Repubblica Ceca	A	Trinidad e Tobago	B		
Repubblica Dem. Del Congo	C	Turchia	A		
Rep. di Corea (già Corea del Sud)	B	Tuvalu	C		
Repubblica di San Marino	A	Ucraina	B		
Repubblica Centro Africana	C	Uganda	C		
Repubblica Dominicana	B	Ungheria	A		
Riunione	B	Vanuatu	C		
Romania	B	Venezuela	B		
Russia	B	Yemen	C		
Rwanda	C	Zambia	C		
Saint Christopher e Nevis	B	Zimbabwe	C		
Samoa	D				
Sant'Elena	B				

## **APPENDICE 3**

### **GUIDA ALL'ISEE PER PRESTAZIONI UNIVERSITARIE A.A. 2016/2017**



# IULM

**International University of Languages and Media**  
**Libera Università di Lingue e Comunicazione**

## **Guida all'ISEE per prestazioni universitarie A.A. 2016/2017**

### **1. COSA E' L'ISEE**

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica e patrimoniale di coloro che presentano richiesta di prestazioni sociali agevolate (benefici economici e servizi nell'ambito del Diritto allo studio universitario) o di accesso a servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate (determinazione delle tasse e dei contributi universitari).

Le informazioni riportate di seguito sono riferite alla normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014), entrata in vigore dal 1° gennaio 2015. Tale normativa ha definito diverse tipologie di ISEE: in particolare, per la richiesta di benefici economici e servizi nell'ambito del Diritto allo studio e per la determinazione di una fascia contributiva universitaria agevolata, è necessario calcolare **l'ISEE per prestazioni universitarie**, che non coincide necessariamente con l'ISEE ordinario.

Lo studente richiedente prestazioni agevolate, nell'ambito del Diritto allo studio o per l'attribuzione di una fascia contributiva universitaria agevolata, dovrà essere in possesso, in tempo utile e nel rispetto dei termini previsti dai rispettivi Bandi di concorso e Regolamenti, di un **attestazione ISEE per prestazioni universitarie** e della relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) nella sua versione estesa (non nella versione MINI) rilasciate in base alla normativa vigente.

La D.S.U. ha validità dal momento della presentazione fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica è il documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare e serve a fornire le informazioni utili al calcolo dell'ISEE.

**Ai sensi del DPR 445/2000 chi sottoscrive la D.S.U. è civilmente e penalmente responsabile della correttezza e completezza dei dati in essa contenuti.**

### **2. COME SI CALCOLA L'ISEE PER PRESTAZIONI UNIVERSITARIE**

L'I.S.E.E. è calcolato utilizzando l'indicatore di situazione economica (dato dalla somma di tutti i redditi, compresi quelli esenti IRPEF ad eccezione dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità (D.L. n. 42/2016, art. 2 sexies, comma a), percepiti dai componenti del nucleo familiare, maggiorata del 20% dei valori patrimoniali) rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare e ad alcune caratteristiche dello stesso (scala di equivalenza).

**ISEE = (somma redditi al netto delle franchigie) + 20% (somma patrimoni al netto delle franchigie) / Parametro della scala di equivalenza**

La scala di equivalenza indica un parametro crescente rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare. Il parametro è maggiorato in presenza di alcune caratteristiche del nucleo che assumono rilievo in tale contesto: presenza nel nucleo familiare di più di due figli a carico; genitori lavoratori e figli minorenni, in particolare se di età inferiore ai tre anni; nuclei con un solo genitore e figli minori.

**Per l'a.a. 2016/2017 i redditi a cui fare riferimento sono quelli dell'anno solare 2014, mentre la situazione patrimoniale deve riferirsi all'anno solare 2015.**

Le informazioni complete relative all'ISEE sono reperibili nel sito [www.inps.it](http://www.inps.it).

Lo studente richiedente o un suo familiare può presentare la D.S.U. in via telematica direttamente all'INPS, collegandosi al sito [www.inps.it](http://www.inps.it). Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on line" – "Servizi per il cittadino", al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS. Le modalità di rilascio del PIN sono descritte nella sezione "Il PIN on line" del sito INPS.

La D.S.U. può essere presentata anche ad un centro di assistenza fiscale (CAF) o alla sede INPS competente per territorio.

**Il rilascio da parte dei CAF della Attestazione ISEE per prestazioni universitarie è gratuito**, poiché l'ANDISU, di cui l'Università IULM è Ente associato, ha sottoscritto a tal proposito un protocollo d'intesa con la Consulta Nazionale dei CAF. Per individuare il CAF più accessibile al proprio luogo di residenza è possibile consultare il sito [www.consultacaf.it](http://www.consultacaf.it).

La D.S.U., al momento della presentazione, contiene solo le informazioni autocertificate. Il dichiarante riceverà, da parte dell'ente acquirente (INPS, CAF), una ricevuta di avvenuta presentazione ma non l'ISEE calcolato. Per il calcolo dell'ISEE è necessario che si completi l'acquisizione degli altri dati da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate (max 15 giorni). Pertanto è responsabilità dell'interessato quella di entrare in possesso dell'Attestazione ISEE munita del relativo numero di protocollo (es. INPS-ISEE-2016-XXXXXXXX-00) e della nota "**Si applica alle prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario**", in tempo utile alle scadenze previste per l'inserimento dei dati on line necessari al completamento della domanda di borsa di studio o di attribuzione di una fascia contributiva universitaria agevolata. Saranno considerate valide solo Attestazioni ISEE la cui data di sottoscrizione della D.S.U. sia successiva al 15 gennaio 2016.

Il mancato riscontro nella banca dati INPS di un'ISEE universitaria in corso di validità, così come la presenza di annotazioni relative a omissioni e difformità riscontrate nell'Attestazione ISEE, comporterà l'esclusione in tutte le graduatorie dei benefici richiesti nonché l'assegnazione della fascia contributiva universitaria massima.

### **3. CHI DEVE RICHIEDERE IL CALCOLO DELL'ISEE UNIVERSITA'**

Devono richiedere il calcolo dell'ISEE per prestazioni universitarie tutti gli studenti, italiani o stranieri, **residenti in Italia**, titolari di redditi e/o patrimoni in Italia e/o con nucleo familiare residente in Italia titolare di redditi e/o patrimoni in Italia, che intendono richiedere prestazioni agevolate nell'ambito del Diritto allo studio universitario o l'attribuzione di una fascia contributiva universitaria agevolata.

Il calcolo dell'ISEE deve essere richiesto anche in tutti i casi in cui vi siano redditi da lavoro dipendente prestati all'estero, tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni.

### **4. QUALI DATI E DOCUMENTI SERVONO PER IL CALCOLO DELL'ISEE**

Le informazioni contenute nella D.S.U. necessarie per il calcolo dell'ISEE sono in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e in parte autocertificate.

1. Sono ordinariamente acquisiti dall'Agenzia delle Entrate i dati relativi al reddito complessivo ai fini IRPEF (riferito al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.), di cui reddito da lavoro dipendente, reddito da pensione, reddito agrario e, in particolari casi, reddito assoggettato ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta.
2. Sono ordinariamente acquisiti da INPS i dati relativi a trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari non soggetti ad IRPEF ed erogati direttamente da INPS.
3. Sono da autocertificare:
  - i dati anagrafici relativi alla composizione del nucleo familiare, rilevati alla data di presentazione della D.S.U.;
  - i dati relativi alla casa di abitazione, se di proprietà o in locazione o altro, rilevati alla data di presentazione della D.S.U.;
  - i dati relativi al patrimonio immobiliare (fabbricati, compresa la casa di abitazione di proprietà, terreni edificabili, terreni agricoli) rilevati al 31 dicembre dell'anno solare precedente;

- i dati relativi al patrimonio mobiliare (depositi e conti correnti bancari e postali, titoli e obbligazioni, partecipazioni azionarie, masse patrimoniali, contratti di assicurazione sulla vita, valore del patrimonio netto aziendale, ecc.); saldo contabile al 31 dicembre dell'anno solare precedente e valore della giacenza media annua dell'anno solare precedente;
- i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, i redditi esenti da imposta, i proventi agrari da dichiarazione IRAP, i redditi fondiari di beni non locati soggetti ad imposta IMU, i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS, i redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero, riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.;
- gli assegni periodici percepiti e/o corrisposti per il mantenimento dei figli;
- gli autoveicoli e altri beni durevoli posseduti alla data di presentazione della D.S.U.

E' utile produrre al CAF la seguente documentazione:

- codice fiscale di ciascun componente del nucleo familiare;
- certificazioni di redditi (Mod. Unico, 730, Certificazione Unica) riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.;
- certificazioni di redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, di redditi esenti da imposta, di redditi da lavoro prodotti all'estero, riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.;
- eventuale dichiarazione IRAP;
- visure catastali di fabbricati e terreni di proprietà, qualora le rendite catastali non fossero rilevabili dalle dichiarazioni dei redditi;
- prospetto per il calcolo del patrimonio netto aziendale, per chi possiede redditi da partecipazione in società o redditi da impresa individuale in contabilità ordinaria o semplificata;
- certificazione dell'eventuale condizione di disabilità di uno o più componenti del nucleo familiare;
- dichiarazione del saldo contabile attivo al 31 dicembre dell'anno solare precedente e della giacenza media annua dell'anno solare precedente rilasciata dall'Istituto bancario e/o postale di cui si è clienti;
- eventuale dichiarazione, rilasciata dall'Istituto di credito, attestante la quota capitale residua al 31 dicembre dell'anno solare precedente, del mutuo contratto per l'acquisto o la costruzione della casa di abitazione;
- l'eventuale copia del contratto di locazione con gli estremi di registrazione, se la casa di abitazione è in affitto;
- eventuale sentenza legale di separazione o divorzio e quietanze dei versamenti percepiti o corrisposti per il mantenimento dei figli.

## **5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Il nucleo familiare è definito ai sensi del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159, art. 3, art. 4 e art. 8 e della Circolare INPS 18/12/2014 n. 171.

In particolare, con riferimento alla data di sottoscrizione della D.S.U., il nucleo familiare è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica ed in ogni caso dallo studente e da tutte le persone presenti nello stato di famiglia, anche se non legate da vincolo di parentela o affinità.

I genitori dello studente richiedente che hanno diversa residenza anagrafica, se coniugati, fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Il coniuge iscritto nelle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) è attratto nel nucleo anagrafico del coniuge residente in Italia; se titolare di reddito, dovrà indicare il reddito lordo dichiarato ai fini fiscali nel paese di residenza, convertito in euro al cambio vigente al 31 dicembre dell'anno di riferimento del reddito.

I genitori coniugati dello studente richiedente che hanno diversa residenza anagrafica costituiscono nuclei familiari distinti esclusivamente nei seguenti casi:

- a) quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'art. 711 del codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'art. 126 del codice civile;
- b) quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'art. 708 del codice di procedura civile;
- c) quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'art. 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- d) quando si è verificato uno dei casi di cui all'art. 3 della legge 01/12/1970, n. 898 e successive modificazioni ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali.

Il figlio minore di anni 18 fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive. Il minore che si trovi in affidamento preadottivo fa parte del nucleo familiare dell'affidatario.

Il minore in affidamento temporaneo è considerato nucleo familiare a sé stante, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo familiare. Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.

Il figlio maggiorenne non convivente con i genitori e a loro carico ai fini IRPEF, nel caso non sia coniugato e non abbia figli, fa parte del nucleo familiare dei genitori. Nel caso i genitori appartengano a nuclei familiari distinti, il figlio maggiorenne fa parte del nucleo del genitore che lo aveva fiscalmente a carico al 100% nell'anno di produzione dei redditi considerati, oppure, se a carico di entrambi, fa parte del nucleo di uno dei genitori, da lui identificato. In assenza di carico fiscale, il figlio maggiorenne forma nucleo con il genitore che nella sentenza è previsto percepisca gli assegni di mantenimento per il figlio.

**Attenzione:** a differenza della previgente normativa ISEE, il carico fiscale è valutato con riferimento all'anno di produzione dei redditi considerati e non quello al momento della sottoscrizione della D.S.U.

Il soggetto che si trova in convivenza anagrafica, per motivi religiosi, di cura, militari, di pena e simili, è considerato nucleo familiare a sé stante, salvo che debba essere considerato componente del nucleo familiare del coniuge.

Ai fini del calcolo **ISEE universitario**, l'art. 8 del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159 prevede inoltre che il genitore che abbia riconosciuto il richiedente la prestazione come figlio e che sia non convivente e non coniugato con l'altro genitore, sia attratto nel nucleo familiare del figlio richiedente la prestazione, purchè rispetti determinate condizioni. Pertanto il genitore non convivente entra a far parte del nucleo del figlio qualora non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:

- è coniugato con persona diversa dall'altro genitore del figlio richiedente la prestazione;
- ha figli con persona diversa dall'altro genitore del figlio richiedente la prestazione;
- è tenuto, con provvedimento dell'autorità giudiziaria, a versare assegni periodici per il mantenimento del figlio richiedente la prestazione;
- è escluso dalla potestà sul figlio o è soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare ai sensi dell'art. 333 del codice civile;
- è estraneo al figlio in termini di rapporti affettivi ed economici e l'estraneità e l'abbandono sono state accertate dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali).

Qualora il genitore non convivente e non coniugato con l'altro genitore, **si trovi** in una delle condizioni a) o b) sopra riportate e **non si trovi** in una delle condizioni c), d) o e) sopra riportate, all'ISEE del nucleo familiare dello studente richiedente la prestazione, andrà sommata una **componente aggiuntiva** calcolata sul genitore non convivente.

## **6. L'ISEE CORRENTE**

Ordinariamente l'ISEE fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la D.S.U. In alcune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare. Viene data pertanto la possibilità di calcolare un ISEE corrente basato sui redditi dell'anno solare precedente. Alla variazione lavorativa di uno dei componenti deve associarsi, ai fini del calcolo dell'ISEE corrente, una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato

ordinariamente. Pertanto, prima di chiedere il calcolo dell'ISEE corrente deve essere già stata presentata una D.S.U. e ricevuta l'attestazione con l'indicazione dell'indicatore della situazione reddituale, sulla base del quale verrà verificato il possesso dei requisiti per il calcolo dell'ISEE corrente.

## **7. STUDENTE INDIPENDENTE**

Lo studente non coniugato o legalmente separato o divorziato potrà dichiararsi "indipendente dal nucleo familiare d'origine" e produrre un'Attestazione ISEE universitaria in cui compare senza i genitori (ma facendo comunque riferimento alle altre regole di composizione indicate precedentemente), solamente se ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- c) residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- d) redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarati negli ultimi due anni, non inferiori a **€ 6.500,00** annui.

In assenza di uno o di entrambi i requisiti, al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il nucleo familiare dello studente sarà integrato con quello dei genitori e delle altre persone individuate secondo quanto previsto ai precedenti paragrafi.

La condizione di studente indipendente si applica anche in caso di **studente coniugato**. Pertanto, lo studente che non soddisfa i requisiti sopra riportati verrà integrato nel nucleo familiare d'origine, senza il coniuge.



## PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL PATRIMONIO NETTO (facsimile)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ), il \_\_\_\_\_, e  
 residente in \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ ( ),  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 (Amministratore/Socio/ecc.)  
 della società \_\_\_\_\_  
 (indicare denominazione o ragione sociale dell'impresa)

Dichiara quanto segue

<b>Aziende per le quali è obbligatoria la redazione del bilancio (CONTABILITA' ORDINARIA)</b>		
Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE è pari a	Euro	
<b>Quote di competenza del Patrimonio Netto (personale e di spettanza di altri componenti del nucleo familiare)</b>		
Cognome e nome	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto di competenza
		Euro
		Euro
		Euro

<b>Aziende per le quali NON è obbligatoria la redazione del bilancio (CONTABILITA' SEMPLIFICATA): Prospetto al 31 Dicembre _____</b>		
Somma delle rimanenze finali	A	Euro
Costo complessivo dei beni ammortizzabili	B	Euro
Quote di ammortamento relative al complesso dei beni ammortizzabili	C	Euro
Altri cespiti o beni patrimoniali (C/C aziendali, partecipazioni, ecc.)	D	Euro
Patrimonio netto (A+B - C+D)		Euro
<b>Quote di competenza del Patrimonio Netto (personale e di spettanza di altri componenti del nucleo familiare)</b>		
Cognome e nome	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto di competenza
		Euro
		Euro
		Euro

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_